

La mancata crociera del Vespucci



Mi sembra ora di svelare il perché, con lo sfortunatissimo comandante Valentino, non si fece la crociera con il Vespucci nel 1981.

Io penso che il comandante Valentino sia stato il comandante di nave Vespucci più sfigato della storia della Marina Militare per quanto attiene la nostra meravigliosa nave scuola. Eravamo appena tornati dalla crociera primaverile e ci preparavamo alla lunga crociera estiva.

Una notte, montato di guardia dalle 00 alle 04, notavo la luce spia sentina del pannello della sala **MEP (motore elettrico di propulsione)** accesa. Verifico il brogliaccio della guardia smontante e nulla era segnalato. Credo, la guardia smontante, non sia mai andato a verificarla. Qualche colpo alla spia, ma quella di spegnersi non ne voleva sapere. Faccio presente che io sono un motorista navale con il grado di sottocapo. Devo anche dire che, grazie al mio caratterino non certo militare, mi portò al non invidiabile primato di sottocapo + 4...malgrado questo, professionalmente ero uno che sapeva fare il suo mestiere.

Torniamo alla famosa notte per raccontare come mi accorsi del guasto. Firmato il brogliaccio con il quale accettavo le consegne e mi precipitai in sala MEP.

Appena giunto nella sala tutto mi sembrava in perfetto ordine. Andai diritto verso il sensore che segnalava alla sala controllo situata in sala macchine e aprendo un pulitissimo paiolo per verificare il sensore mi accorsi, con gran spavento, che l'acqua aveva raggiunto i paioli e per metà era arrivata a bagnare il MEP.

Momenti drammatici e pieni di paura per una cosa che mi accorgevo aveva fatto dei danni colossali. Andai di corsa a svegliare il capomacchina il quale a sua volta, constatato il danno, svegliò l'ufficiale di macchina. Fatto il rapporto misi in moto immediatamente le pompe di sentina, idroiettori, e svuotai la sentina.

Da quel momento fu un susseguirsi di tecnici che arrivavano da tutte le parti d'Italia.

Come fu possibile che si riempì una sentina fino ai paioli senza che nessuno se ne accorse fu un mistero, anche se era sicuro che i miei colleghi di guardia non avevano mai verificato la sentina pensando fosse guasta la spia.

Da quel momento iniziarono i guai per il comandante Valentino.

A me personalmente, dopo vari interrogatori e processi per appurare le responsabilità, mi arrivarono solo dei tiepidi, visto il "mascalzone" che ero, ringraziamenti senza nessuna medaglietta. Non seppi mai come andarono a finire i processi e chi pagò.

La crociera era saltata e, con dei grossissimi diffusori di aria calda sul MEP, facemmo una crocierina nel mediterraneo. Per non farsi mancare niente arrivammo a Livorno per imbarcare i cadetti e oltre che lasciare a mare la catena dell'ancora perché non bastava per arrivare in banchina, fu gettata a

mare troppo presto, arrivati in banchina sbandammo e prendemmo un'ancora che ci buco una cassa di olio motore. Per finire fu l'anno che , sbarcammo i cadetti dell'accademia, a La Spezia invece che a Livorno ! Il mare grosso fece desistere il comandante ad entrare in porto. Naturalmente tutte le autorità, genitori e banda musicale, non la prese bene...Insomma l'accanimento della sfiga sulla nostra meravigliosa nave e il Comandante era stato totale e da passare alla storia.

Chiedo venia se i fatti sono temporalmente non esatti ma la sostanza di quello che accadde è questa. Spero che qualcuno possa migliorare il mio racconto per rendere alla storia della nave un verità trasparente su tutto, anche le cose negative, quello che gli accadde. Feci anche la crociera con Iannucci nel 1980, ma questa è tutta un'altra storia...